

Voce Amica

Anno 2015

22 – 28 febbraio

I^a di Quaresima



SANTE MESSE – Domenica e festive: ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. Vespri: ore 18.00. Feriali ore 8.30 - 18.30. Vespri: ore 18.15

TEMPO SANTO DELLA QUARESIMA

Dio non ci chiede nulla che prima non ci abbia donato: "Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo" (1Gv 4,19). Lui non è indifferente a noi. Ognuno di noi gli sta a cuore, ci conosce per nome, ci cura e ci cerca quando lo lasciamo. Ciascuno di noi gli interessa; il suo amore gli impedisce di essere indifferente a quello che ci accade.

Nell'incarnazione, nella vita terrena, nella morte e risurrezione del Figlio di Dio, si apre definitivamente la porta tra Dio e uomo, tra cielo e terra. E la Chiesa è come la mano che tiene aperta questa porta mediante la proclamazione della Parola, la celebrazione dei Sacramenti, la testimonianza della fede che si rende efficace nella carità.

Dal messaggio di papa Francesco per la Quaresima

Cammino verso la Santa Pasqua 2015 "USCIRE X DONARSI"

Il tema che il Centro Missionario e Ufficio Evangelizzazione e Catechesi della nostra diocesi ha proposto alle comunità parrocchiali si raccoglie attorno a tre espressioni che ci accompagneranno, di domenica in domenica, fino alla Pasqua di risurrezione: *uscire - incontrare - donarsi*. Tre verbi che siamo chiamati ad imparare a declinare nella vita di tutti i giorni e che ci permetteranno di seguire Gesù in cammino verso Gerusalemme.

USCIRE da noi stessi, dalle sicurezze acquisite, dalla pigrizia, dalla comodità, dalle piccole schiavitù quotidiane.

INCONTRARE gli altri, i diversi, nelle "periferie esistenziali" indicate da Papa Francesco, quelli che normalmente si evita di incrociare anche solo con lo sguardo. Incontrare per essere incontrati, per conoscere meglio se stessi, per rivelarsi ed accogliere la rivelazione dell'altro. Incontrare coloro che stanno sulla soglia o in ricerca, al fine di condividerne gli interrogativi e le domande di senso.

DONARSI lasciandoci "cadere" senza timore, come chicchi nella terra, per aprire la nostra vita a prospettive nuove che solo l'educazione al dono può generare. Donare il proprio tempo, che è la nostra vita, le cose che la riempiono di nulla, la propria libertà che è reale solo se condivisa con qualcuno. Donare per poter esistere veramente, perché solo il dono ci ha generati e ci genera alla vita.

Lasciarsi educare da Gesù alla gratuità come stile di vita, significa rimanere alla scuola della sua Passione per divenire "esperti" in amore e "professionisti" del dono, veri discepoli di colui che *non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso (...) facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce* (cf Fil 2,6-8) per amore verso di te e del Padre.

INCONTRI DEI MARTEDÌ DI QUARESIMA - DALLE 20.45 ALLE 22.00

24 Febbraio

RINFRANCATE I VOSTRI CUORI (Gc 5,8)

Lettura del Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima



QUARESIMA, UN TEMPO PER RIFLETTERE

Siamo entrati nel periodo liturgico della quaresima: un tempo destinato alla riflessione e alla conversione, in preparazione alla grande festa di Risurrezione. Non un semplice mutamento di immagine, ma un cambiamento in profondità: non è sufficiente togliere la maschera del carnevale per sostituirla con una un po' più sobria "quaresimale".

Per sostenerci in questa impresa, la chiesa ci propone ogni anno il brano delle tentazioni di Gesù che, da vero uomo, ha condiviso con noi questa esperienza. Quest'anno leggiamo il vangelo di Marco, un racconto che è un miracolo di sintesi: *"Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano"*.

Ogni parola, ogni verbo, rimanda all'esperienza dell'umanità raccontata nell'Antico Testamento, comune all'uomo di ogni tempo. Ci dice dello Spirito che sospinge nel deserto: luogo della prova, del silenzio e della solitudine, ma anche rifugio e luogo propizio all'incontro con Dio, dove attingere le energie più remote. Ci parla di "quaranta" giorni, che nella simbologia del popolo biblico assumono il valore di una generazione, per dire che le prove accompagneranno ogni nostro giorno. Troviamo Satana, il tentatore sempre presente, pronto con le sue lusinghe a farci deviare dalla retta via. Troviamo le bestie selvatiche, a rappresentare sia le avversità che i pericoli, ma anche la possibilità di una ritrovata armonia con il creato. Marco ci presenta, insomma, un Gesù venuto a liberarci non "in potenza" (ecco la tentazione), ma condividendo fino in fondo la nostra natura umana, affrontando ogni prova e sopportandone il peso.

Un quadro impegnativo. Marco però ci ricorda che tutto è sorretto dall'aiuto di Dio, presente in tutti quegli "angeli", conosciuti e sconosciuti, che la Provvidenza ci mette accanto e che ci accompagnano ogni giorno.

Marino Zanon



ITINERARIO QUARESIMALE

Ogni giorno - ore 8.00 e 18.30 - Santa Messa e
breve riflessione sulla Parola di Dio
- ore 18.15 - preghiera del Vespero
Al Venerdì - ore 18.30 - Via Crucis
Al Sabato - ore 18.00 - Preghiera del Rosario

Ogni Venerdì è giorno penitenziale nella forma dell'astinenza dall'uso delle carni e di cibi e bevande particolarmente ricercati e costosi. È un richiamo alla sobrietà all'attenzione per le cose veramente importanti. All'astinenza sono tenuti tutti coloro che hanno compiuto 14 anni.

“UN PANE PER AMOR DI DIO”

Per dare alle nostre rinunce un significato reale e universale. In un momento di crisi economica riesce difficile fare una proposta di solidarietà per altri Paesi più poveri di noi! Ma non vogliamo farne a meno, per poter fare esperienza ancora una volta come “ci sia più gioia nel dare che nel ricevere”. Ogni settimana daremo notizia di uno dei progetti sostenuti.

Missione di Ol Moran con don Giacomo e le Ancelle della Visitazione

Progetto Magnificat: sostegno ad un bambino beneficiario della casa di accoglienza diurna gestito dalle Suore Ancelle della Visitazione, per bambini denutriti, disabili, sieropositivi... (180 euro).

Micro progetti con contributo libero per l'acquisto di materiale scolastico, un paio di scarpe, la divisa scolastica, prodotti igienici...



RICORDO DI MARIO

Mario era una persona semplice, onesta, generosa e al tempo stesso stravagante. Proprio per queste sue peculiarità era conosciuto e ben voluto da tutti.

Una persona devota, attiva per oltre cinquanta anni in parrocchia, dove trascorreva parte del suo tempo con le suore e con i bambini che sapevano apprezzare la sua ingenuità.

Ha visto crescere i bambini, ora divenuti adulti, che lo ricordano come “quello delle caramelle”, spesso vestito da Babbo Natale, da Befana o con addosso qualche bizzarra maschera nel periodo di Carnevale. Amante degli animali, dell'aria, del sole, della natura in tutte le sue forme, persino della pioggia e delle intemperie che non gli impedivano di fare i suoi consueti giri in bicicletta per i mercati rionali e le gite fuori porta che gli consentivano di soddisfare le sue due più grandi passioni, la bicicletta e la fotografia.

Era orgoglioso di ogni cosa che faceva e per nulla al mondo avrebbe rinunciato a farla. In particolare donare il sangue, cosa che ha fatto fintanto che la salute glielo ha consentito, ma anche numerosi altri gesti di carità dedicati alle persone malate e bisognose, attraverso varie associazioni.

Andava fiero degli appellativi scherzosi che gli venivano assegnati: “Cavaliere” oppure “Generale”, dovuti alle numerose medaglie che portava appuntate sulla giacca.

Purtroppo la perdita della madre e di don Ettore, ha dato una triste svolta alla sua vita. Non sempre si sapeva gestire in quanto non era particolarmente attento alla propria salute; al tempo stesso non era facile da gestire da chi cercava di fargli avere una vita più regolata.

E' mancato a casa sua, da solo, perché non accettava ospedali, centri diurni, lunghe attese dai dottori e tutto ciò che secondo lui limitava la sua libertà e sottraeva tempo prezioso a quelle sue irrinunciabili attività quotidiane.

Forse avrebbe potuto avere una vita più lunga se avesse rispettato di più se stesso, la propria salute. Ma ha scelto di fare ciò che più gli piaceva, ha scelto di essere libero e di volare nel suo mondo.

PREPARAZIONE AI BATTESIMI DEL TEMPO DI PASQUA

Primo incontro per genitori e padrini:

Sabato 7 Marzo ore 15.30



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 22 - Cattedra di San Pietro

ORE 10.00 RITO DELL'UNZIONE

PRE-BATTESIMALE DI NADIA...

ORE 15.30 CINEMAGIA “PONGO”

Lunedì 23 - S. Policarpo

Martedì 24 - S. Sergio

ORE 9.00 PULIZIE LOCALI PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI 5ª EL., 1ª, 2ª, 3ª MEDIA

Mercoledì 25 - S. Cesario, S. Vittorino

ORE 17.00 CATECHESI 2ª, 3ª, 4ª ELEM.

ORE 20.30 GIOVANISSIMI DI AC E GIOVANI 1

Giovedì 26 - S. Nestore

ORE 18.30 GIOVANISSIMI 1 SUP

ORE 20.45 GIOVANI 2

Venerdì 27 - S. Gabriele (Giorno di astinenza)

ORE 15.30 PULIZIE IN CHIESA

ORE 18.30 VIA CRUCIS

ORE 20.30 PROVE DEL CORO

Sabato 28 - S. Romano

ORE 17.00 - CONFESSIONI

Domenica 1 Marzo - S. Albino

Alla Domenica dopo la Messa delle ore 10 siamo invitati in patronato a bere un caffè assieme

Ogni sera, ore 18.15: Preghiera del Vespero

Ogni Sabato, ore 18.00: Santo Rosario

Ogni Domenica, 18.00: Canto del Vespero

CARITAS

Apertura dalle ore 16.00 alle 17.30
di venerdì 27 Febbraio, 13 e 27 marzo
Riunione Segreteria 6 Marzo

ADORAZIONE EUCARISTICA

*Ogni Giovedì
dalle 9.00 alle 18.00
Fino al mese di Giugno*



CI HANNO LASCIATO

Bruno Sbrogiò, Mario De Rossi,
Alfio Ravagnin

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 22: 8.30 Concetta / 10.00 per la parrocchia / 11.15 Carlo, Francesco, Iolanda / 18.30 Giuseppe, Domenico, Elena, Emma, Nicola / **Lunedì 23:** 8.30 / 18.30 Mario / **Martedì 24:** 8.30 Andrea, Virginio, Gianbattista / 18.30 per i benefattori defunti, Fortuna, Giovanni, Bruno, Mario, Alfio / **Mercoledì 25:** 8.30 / 18.30 Roberta, Gastone / **Giovedì 26:** 8.30 / 18.30 / **Venerdì 27:** 8.30 / 18.30 / **Sabato 28:** 8.30 Mirella / 18.30 Gianfranco / **Domenica 1:** 8.30 Margherita, Fortunato, Carmelo, fam. Chinellato / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30